



**UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE**  
**Comitato di consulenza per la difesa civile**  
**non armata e nonviolenta**

Il Comitato di consulenza per la difesa civile non armata e nonviolenta (DCNAN) - istituito con DPCM del 18 febbraio 2004 -

COMUNICA

- che nella riunione del 24 febbraio scorso sono stati eletti alla unanimità alla carica di Presidente il prof. Pierluigi Consorti ed alla carica di vice Presidente il dott. Giovanni Grandi, che hanno accettato;
- che durante la stessa riunione il Comitato ha incontrato il Direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile (UNSC), on. Massimo Palombi, con il quale si è riscontrata una piena sintonia sull'impostazione generale del lavoro del Comitato, ed è stata individuata e condivisa una metodologia di lavoro comune;
- che nella stessa occasione il Comitato ha avuto occasione di discutere col Direttore dell'UNSC il quadro della programmazione annuale delle attività di ricerca e sperimentazione in materia di DCNAN - che era stato già precedentemente sottoposto all'attenzione dell'UNSC a cura del prof. Consorti - dettagliando alcune iniziative ed individuando alcune priorità di intervento;
- che verranno immediatamente messe in essere le seguenti iniziative:
  - a) definizione di criteri e modalità atte a **favorire la proposizione di progetti** da attuare nell'ambito dell'attuale sistema di Servizio civile nazionale (SCN) e nel rispetto della vigente normativa in materia di accreditamento e progettazione, **finalizzati all'attuazione di esperienze di DCNAN all'estero**, che valorizzino le attività già attuate e riguardino specifiche aree tematiche di intervento nonché presentino contenuti, metodologie attuative e caratteristiche formative idonee anche a favorire il monitoraggio dei risultati, garantendo la sicurezza dei volontari e delle volontarie attraverso opportuni contatti con le competenze militari, ferma restando l'alternatività e l'assoluta non complementarità di questi progetti rispetto alle attività militari (anche quelle eventualmente concomitanti in singole situazioni contingenti). Il Comitato ha insediato in proposito una Commissione di lavoro coordinata dal dott. Giorgio Bonini; si prevede che la presentazione di questi progetti sia possibile già a partire dal prossimo bando (previsto per giugno 2005);
  - b) organizzazione di un **seminario di studio** e approfondimento sull'evoluzione del principio costituzionale del «sacro dovere di difesa della patria» alla luce della giurisprudenza costituzionale, potenzialmente propedeutico alla successiva messa a fuoco ed elaborazione di documenti ed atti che possano avere ricaduta in termini di informazione e formazione sul **rapporto fra DCNAN e servizio civile**;
  - c) avvio di **forme di comunicazione ed informazione via Internet** delle attività del Comitato e costituzione di un **Registro dei ricercatori in materia di DCNAN**, allo scopo di creare una prima rete informale di operatori del settore.

Il Comitato dà altresì atto che mentre per le attività sopra indicate è stata già avviata la fase esecutiva, si è convenuto col Direttore dell'UNSC che l'insieme delle attività proposte nel quadro della programmazione annuale siano sottoposte all'attenzione della Consulta nazionale per il servizio civile al fine di avviare una sinergia fra i soggetti che a vario titolo svolgono funzioni di consulenza in materia di servizio civile.

Il Comitato esprime particolare soddisfazione per il lavoro svolto e per la proficua definizione delle basi della sua futura attività. E' convincimento unanime che esso possa validamente svolgere il ruolo istituzionale affidatogli dalla legge - consapevoli che esso costituisce un'importante sfida per la costruzione della pace attraverso strumenti pacifici e nonviolenti - con spirito interno di partecipe integrazione e pieno rispetto e valorizzazione di ogni esperienza, forma e componente, anche esterna al Comitato, che rappresenti ed esprima realtà e valori della DCNAN nelle sue molteplici dimensioni e manifestazioni, tutte degne di riconoscimento, dignità e rilevanza. A questo riguardo il Comitato si augura che la sua piena operatività possa in tempi brevi giovare dell'apporto di ulteriori Componenti che possano - nelle forme di legge - reintegrare i membri rinunciatari o decaduti.

Roma, il 25 febbraio 2005